

48D - Hayez 2005, p. 363, n. 50 - Busta n. 425, 9281570

+ Al nome di Dio, ame(n). Dì [VIII°] d'oghosto 1388.

Questo dì, in nome di Dio (e) di salvame(n)to, ma(n)do a Livorna p(er) la nave di Santa Maria a Nicholò di maestro Pellièr, che vostra volo(n)tà ne facci, le robbe ap(r)esso, de le q(u)ali sarete avisati da' nostri di Firenze q(u)a(n)to arete a fare di dette robe. (E) chosì ne fate q(u)a(n)do salve l'avete, (e) noi a Vig(ni)o(n)e n'avisate. Son chariche chome l'altre in nome degli osti p(er) bal(le):

- III balle di grana di P(r)ove(n)za seg(niate) di nostro segnio (e) di n(umer)o XI, XII, XIII°; di nolo f. 1 3/4;

- IIII balle di tele seg(niate) di detto seg(ni)o; di nolo die avere f. [.....] mezzo p(er) balla;

- X balle di choiame co(n)cio seg(niate) detto seg(ni)o; di nolo die avere f. uno (e) terzo p(er) balla.

E più vi ma(n)do p(er) detta nave sachi III di lana sucida d'Arli, la q(u)ale è oltra le XXXVI sacha ma(n)datevi l'altro viaggio, delle q(u)ali aveste XXII; la resta arete ora. Ma q(u)este sono oltre a detta soma; di nolo die avere q(u)a(n)to de l'altre, (e) chosì ne fate. (Crist)o vi guardi!

Dette III sacha son seg(niate) di nostro seg(ni)o.

Andrea di Bartolomeo p(er) voi in Aghamo(r)ta.

[indirizzo:] Francescho da P(r)ato e compa(gni) in Pisa.

(segno della compagnia Datini)

XX chapi.

[mano non identificata; data di ricevimento:] D'Aghamo(r)ta, a dì XXX di settenb(re) 1388. R(isposto).